



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI ENTI COOPERATIVI
Divisione V

Roma, 17/07/2007

Protocollo: 28335

*Al Ministero del Lavoro e
della Previdenza Sociale
Direzione Generale per
le Risorse Umane
Via Flavia 6, 00100
Roma*

*Ai Sigg. Revisori di Enti
Cooperativi, Loro Sedi*

Oggetto: inoltro dei verbali di revisione alla Direzione Generale per gli Enti Cooperativi da parte dei revisori incaricati dal Ministero dello Sviluppo Economico.

PREMESSA

Con il D.M. 06/12/2004 il Ministero dello Sviluppo Economico ha disciplinato in dettaglio l'attività di vigilanza degli Enti Cooperativi negli aspetti operativi, in esecuzione del D.Lgs. n. 220/2002. Tuttavia il mutato panorama normativo ed organizzativo venutosi a creare a causa del mancato decollo degli Uffici Territoriali del Governo, che secondo il citato decreto legislativo avrebbero dovuto assumere un ruolo di primo piano in materia di cooperazione, nonché il progressivo maggiore coinvolgimento da parte di questa amministrazione, purtroppo priva di sedi decentrate, inducono a dover interpretare in senso dinamico le disposizioni riguardanti le modalità più prettamente operative di gestione ed inoltro dei verbali da parte dei revisori incaricati dal Ministero dello Sviluppo Economico nei confronti degli Enti Cooperativi non aderenti alle Associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo.

Si ritiene pertanto di impartire in via sperimentale le seguenti direttive.

VERBALE DI REVISIONE

Si conferma che le risultanze dell'attività di revisione devono essere riportate esclusivamente nel verbale, il cui modello è approvato con D.M. 12 Aprile 2007.

La modulistica è reperibile sul sito www.sviluppoeconomico.gov.it alla sezione Cooperative. Il verbale deve essere sottoscritto dal legale rappresentante della cooperativa o da un suo delegato in triplo originale di cui uno consegnato a quest'ultimo.

Se al termine delle verifiche, non si riscontrino irregolarità, il revisore nel termine di gg. 15 inoltrerà, per il tramite della D.P.L. la Sezione Rilevazione del verbale al Ministero dello Sviluppo Economico – D.G.E.C. – Divisione V[^].

Uguualmente laddove il revisore ritenga di dover proporre l'adozione di provvedimenti sanzionatori in quanto le irregolarità riscontrate sono ritenute non sanabili.

DIFFIDA

Ove al termine delle verifiche il revisore riscontri irregolarità sanabili, lo stesso provvederà senza indugio ad irrogare la diffida, concedendo un lasso di tempo compreso tra gg. 30 e gg. 90, per la regolarizzazione della posizione della cooperativa. L'ampiezza temporale sarà concessa, secondo il prudente apprezzamento del revisore, in considerazione della natura e della consistenza della/e irregolarità riscontrata/e.

La Sezione Rilevazione del verbale sarà trattenuta dal revisore che provvederà al suo invio solo unitamente alla Sezione Accertamento.

Pertanto, decorso il termine della diffida, il revisore effettuerà l'accertamento ispettivo per la verifica della regolarizzazione della posizione dell'ente, compilando la relativa Sezione del verbale e proponendo alternativamente il rilascio del Certificato di avvenuta revisione, ovvero uno dei provvedimenti sanzionatori di cui al modello di verbale.

Entrambe le Sezioni dovranno essere trasmesse alla D.G.E.C. – Divisione V^ - in un unico plico.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Piero Antonio Cinti